



CAPITOLATO SPECIALE

GARA PER L'INDIVIDUAZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEGLI IMPIANTI, DEBITAMENTE AUTORIZZATI ED AVENTI SEDE NEL TERRITORIO NAZIONALE, CUI CONFERIRE, A FINI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO, I RIFIUTI LIQUIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI TRATTAMENTO MECCANICO/BIOLOGICO E STOCCAGGIO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI GESTITI DALLA STAZIONE APPALTANTE E SITUATI NELLA PROVINCIA DI SALERNO
CIG 92741663E4

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Via Sabato Visco, 20 84132 Salerno
Tel. 089.333545 / Fax. 089.7728743
www.ecoambientesalerno.it
info@ecoambientesalerno.it
C.F./P.IVA 04773540655 – REA Salerno 392505

SEDE OPERATIVA

Via Bosco II, S.P. 195 Z.I.
84091 Battipaglia (SA)
Tel. 0828.318039 / Fax. 0828.318045



SOMMARIO

ART. 1.	OGGETTO DELL'APPALTO – QUANTITATIVO DI RIFIUTO	2
ART. 2.	IMPIANTI.....	2
ART. 3.	TIPOLOGIA DI RIFIUTI DA CONFERIRE	2
ART. 4.	TRASPORTO E CERTIFICAZIONI.....	4
ART. 5.	REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO - AUTORIZZAZIONI.....	4
ART. 6.	CONTROLLO E VERIFICA DEL SERVIZIO	5
ART. 7.	DURATA DEL CONTRATTO – PROROGA TECNICA	5
ART. 8.	RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE – ONERI ED OBBLIGHI	6
ART. 9.	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	8
ART. 10.	MODALITA' DI PAGAMENTO.....	8
ART. 11.	PENALI.....	9
ART. 12.	RISOLUZIONE CONTRATTUALE	10
ART. 13.	SPESE.....	11
ART. 14.	RAPPORTI CONTRATTUALI.....	12



ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO – QUANTITATIVO DI RIFIUTO

L'appalto ha ad oggetto l'individuazione di impianti, debitamente autorizzati ed aventi sede nel territorio nazionale, cui la Stazione Appaltante conferirà, a fini di smaltimento e/o recupero, i rifiuti liquidi, prodotti dalle operazioni di Trattamento Meccanico/Biologico (T.M.B.) e stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi, provenienti dagli impianti gestiti dalla Stazione Appaltante stessa e situati – come meglio specificato nel seguente art. 2 - nella Provincia di Salerno.

ART. 2. IMPIANTI

Nel presente articolo vengono riportati gli impianti gestiti dalla S.A. ove vengono prodotti i rifiuti liquidi da avviare a smaltimento e/o recupero presso lo/gli impianto/i di destino autorizzato/i da individuare mediante la presente procedura di gara:

COD.	IMPIANTO
A1	Impianto di Trattamento Meccanico Biologico, Battipaglia, Via Bosco II, SP 195
A2	Impianto di Discarica <i>Post-Operativa</i> , Campagna, loc. Basso dell'Olmo
A3	Impianto di Discarica <i>Post-Operativa</i> , Montecorvino Pugliano, loc. Parapoti
A4	Impianto di Discarica <i>Post-Operativa</i> , Giffoni Valle Piana, loc. Sardone
A5	Impianto di Discarica <i>Post-Operativa</i> , Serre, loc. Macchia Soprana
A6	Stoccaggio frazione secca CER 191212, loc. Persano, Serre
A7	Stoccaggio frazione secca CER 191212, loc. Battipaglia, Via Bosco II, SP 195
A8	Impianto di compostaggio, Eboli, Via delle IV giornate di Eboli
A9	Impianto di recupero, Giffoni Valle Piana, loc. Sardone

ART. 3. TIPOLOGIA DI RIFIUTI DA CONFERIRE

I rifiuti oggetto dell'appalto, prodotti dagli impianti nel corso del 2021, con le relative caratteristiche chimiche per i parametri COD e NH_4^+ , sono riportati nella seguente Tabella A:

DESCRIZIONE	EER	COD [mg/l]	Azoto ammoniacale NH_4^+ [mg/l]	Impianto provenienza	Quantitativi [ton/anno]
Percolato	19.07.03	< 30.000	< 1500	A1	1.787,04
Soluzioni acquose	16.10.02	< 10.000	< 1.000	A1	798,98
Percolato	19.07.03	< 30.000	< 1500	A2	5.591,91
Soluzioni acquose	16.10.02	< 10.000	< 1.000	A2	255,82
Percolato	19.07.03	< 10.000	< 3000	A3	0,00
Percolato	19.07.03	< 30.000	< 1500	A4	1.859,18
Percolato	19.07.03	< 30.000	< 1500	A5	5.215,83
Percolato	19.07.03	< 30.000	< 1500	A6	2.834,24
Percolato	19.07.03	< 30.000	< 1500	A7	178,86
Soluzioni acquose	16.10.02	< 50.000	< 5000	A8	6.240,00
Percolato	19.07.03	< 120.000	< 1000	A9	6.146,26
Soluzioni acquose	16.10.02	< 30.000	< 2000	A9	5.392,08

Tabella A



Nel grafico che segue viene riportato l'andamento della produzione mensile dei rifiuti, riferito all'anno 2021, per tutte le unità operative.

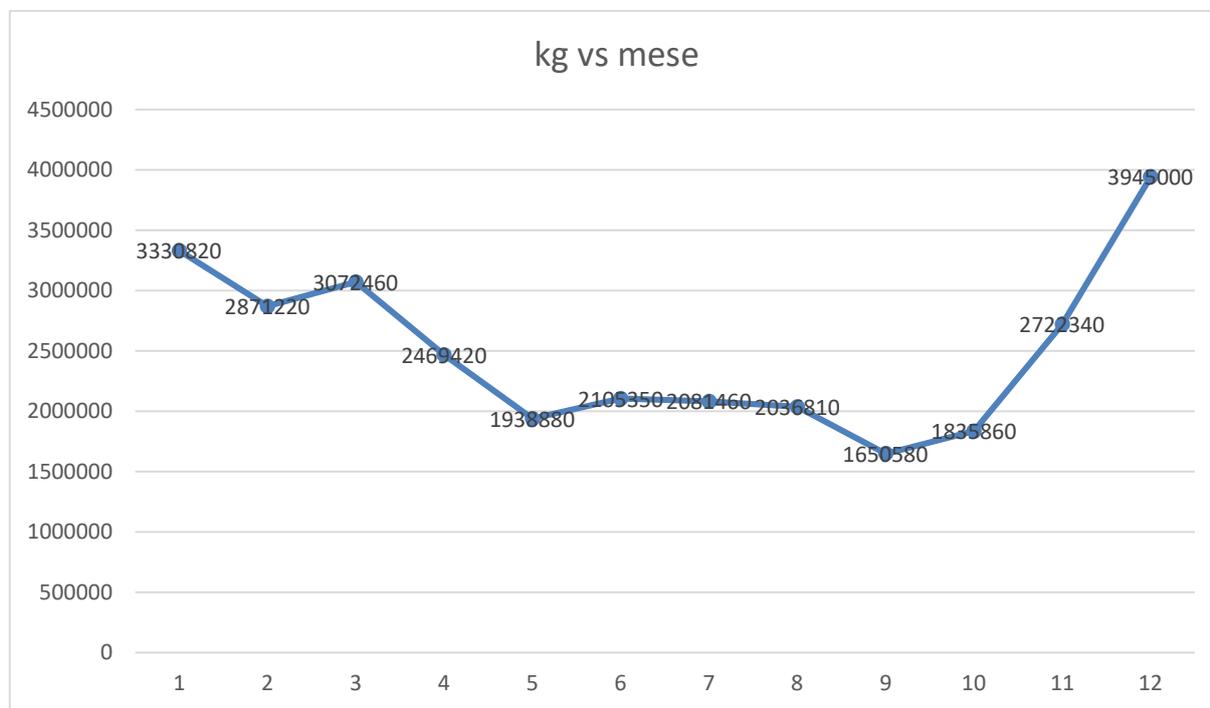


Grafico 1

Come riportato dal grafico, i picchi di produzione si ottengono nei mesi dicembre – marzo, dove la produzione arriva anche a 240 mc/d.

Sulla base dei dati storici aziendali e delle previsioni operativo-gestionali degli impianti di cui all'art. 2, nelle Tabelle B1-B2 che seguono sono riportati i quantitativi stimati annui di produzione dei rifiuti liquidi da recuperare/smaltire al fine dell'esecuzione del Servizio oggetto della presente gara, suddivisi per tipologia ed impianto di provenienza (ovvero con caratteristiche chimiche omogenee) con indicazione delle relative tariffe a base d'asta (**alle quali sarà applicato il ribasso unico offerto dal concorrente** aggiudicatario ai fini della definizione dei corrispettivi economici da corrispondere in fase di esecuzione dell'appalto):

DESCRIZIONE	EER	Impianto provenienza	Quantitativi [ton/anno]	Tariffa base d'asta [€]	Valore stimato [€]
Soluzioni acquose	16.10.02	A1 – A2 – A9	7.400	€ 21,50	€ 159.100,00
Percolato	19.07.03	A1 – A2 – A3 – A4 – A5 – A6 – A7	22.000	€ 27,20	€ 598.400,00
Percolato	19.07.03	A9	6.100	€ 52,50	€ 320.250,00
Soluzioni acquose	16.10.02	A8	6.500	€ 26,50	€ 172.250,00
			42.000		€ 1.250.000,00

Tabella B1



TOTALE ANNUALE MASSIMO STIMATO	42.000,00 ton.
EER 19.07.03	67%
EER 16.10.02	33%

Tabella B2

Pertanto, il quantitativo di rifiuti liquidi da conferire nel corso dei 12 mesi di durata stimata del contratto è pari complessivamente a 42.000,00 (quarantaduemila/00) tonnellate, mentre il valore dell'affidamento (salva l'operatività della clausola di revisione prezzi, come disciplinata nella *lex specialis*), sulla base dei quantitativi stimati e delle n. 4 tariffe base d'asta definite in base alla tipologia di rifiuto ed agli impianti di provenienza/partenza, è pari a € 1.250.000,00 (euro unmilione duecentocinquantamila/00), oltre IVA

ART. 4. TRASPORTO E CERTIFICAZIONI

Il trasporto avverrà a mezzo di automezzi regolarmente autorizzati, di proprietà della S.A. e/o di imprese terze, autorizzate presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la relativa Categoria e Classe.

I rifiuti verranno accompagnati da idonea documentazione (F.I.R.) attestante il codice CER, la tipologia, le caratteristiche e i dati del produttore e del trasportatore.

L'impresa provvederà a compilare, in occasione del conferimento, il relativo FIR di avvenuto smaltimento, secondo disposizioni di legge.

La S.A. provvederà, tramite proprio personale, a comunicare all'Appaltatore e/o al/agli impianto/i di destinazione, con cadenza settimanale, con opportuno preavviso, il programma dei trasporti e le imprese che lo effettueranno per conto della S.A. stessa.

Con la periodicità richiesta e prima dei conferimenti, la S.A. provvederà a trasmettere, per ogni tipologia di rifiuto, i relativi certificati di caratterizzazione riportanti, in particolare, i parametri analitici necessari alla determinazione della tariffa di smaltimento, ovvero COD e Azoto Ammoniacale, ove necessari, oltre tutti gli altri parametri *ex lege*.

ART. 5. REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO - AUTORIZZAZIONI

Gli impianti di destinazione per il trattamento dei rifiuti, di cui agli articoli precedenti, dovranno essere in possesso di regolare autorizzazione al recupero e/o smaltimento sia in riferimento ai codici EER di cui agli articoli precedenti sia in riferimento ai quantitativi annuali e giornalieri richiesti. La validità delle autorizzazioni dovrà essere non inferiore alla tempistica prevista per l'esecuzione del servizio.

Inoltre, gli impianti dovranno essere in grado, nei periodi di maggiore produzione di rifiuto, ovvero dicembre-marzo, di garantire almeno 240 mc/d di rifiuto, codice EER 190703 e 161002.

Al fine di garantire l'esecuzione dell'appalto anche in caso di temporanea indisponibilità di un impianto di destino, è richiesto all'Appaltatore di possedere la titolarità o la disponibilità di almeno due impianti in possesso dei titoli autorizzativi, in corso di validità.

Nel caso in cui l'operatore economico non sia direttamente gestore di impianto/i di destinazione è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 8 –



“Attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi” con classe adeguata alla quantità di rifiuti da trattare.

In tal caso l'Appaltatore (che non sia titolare degli impianti) dovrà presentare dimostrazione di aver sottoscritto specifico preliminare e/o contratto con impianti di recupero/smaltimento, specificando di aver ricevuto disponibilità alla capacità di ricevimento dei rifiuti oggetto della presente gara per una quantità complessiva di 42.000 tonnellate/anno e, limitatamente al periodo dicembre-marzo, un quantitativo giornaliero di almeno 240 mc di rifiuto.

ART. 6. CONTROLLO E VERIFICA DEL SERVIZIO

La S.A. si riserva di verificare le modalità di trattamento dei propri rifiuti con periodici sopralluoghi presso l'impianto e/o gli impianti indicati in sede di offerta dall'Appaltatore.

Il Committente provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del proprio personale, in particolare del DEC, ferma e impregiudicata la facoltà della S.A. di designare ulteriori soggetti deputati alle verifiche sulle attività, dal quale l'Appaltatore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che la Stazione Appaltante potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

I soggetti abilitati a rappresentare il Committente potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto.

Il Committente avrà facoltà di effettuare in qualsiasi momento e senza alcuna formalità, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dello stesso.

L'Appaltatore dovrà attenersi a tutte le norme regolamentari ed alle ordinanze che l'Autorità competente potrà emettere, in circostanze speciali, che richiedono eccezionali provvedimenti di difesa della salute pubblica per il funzionamento dei Servizi assunti in appalto.

ART. 7. DURATA DEL CONTRATTO – PROROGA TECNICA

Salve le ipotesi di esaurimento anticipato dell'importo contrattuale nonché le ipotesi contemplate di cui all'art. 5 del Disciplinare di gara (in virtù della “*Clausola di revisione prezzi*” ex art. 106, co. 1, lett. “a”), D.Lgs. 50/2016), il Servizio oggetto di gara avrà durata di 12 (dodici) mesi, con decorrenza dalla data che sarà indicata nel verbale di consegna/inizio del servizio, da redigere in contraddittorio, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 32 comma 8 del d.lgs. n°50/2016 e ss.mm.ii. e, per quanto compatibile, dall'art. 19 del Decreto 7 marzo 2018, n.49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti. L'esaurimento dell'importo contrattuale, prima dei dodici mesi, determina l'ultimazione del rapporto negoziale; parimenti, se al raggiungimento del dodicesimo mese dall'inizio del servizio l'importo contrattuale dovesse essere ancora capiente, la Stazione Appaltante proseguirà nell'esecuzione del servizio fino ad esaurimento dell'intero importo.

Il servizio può essere avviato prima della stipula del contratto con consegna anticipata per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge. Il servizio consegnato in pendenza della stipulazione del contratto deve essere immediatamente iniziato dall'Appaltatore che si dovrà attenere alle indicazioni fornite dal Direttore dell'Esecuzione del contratto. In caso di mancata stipulazione del



contratto l'Appaltatore aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi indicati nell'offerta.

È fatto salvo il diritto dell'Ente alla risoluzione e al recesso anticipato come stabilito nei relativi successivi articoli.

È escluso il tacito rinnovo, tuttavia, la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice (cd "proroga tecnica"). In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La "*EcoAmbiente Salerno S.p.A.*" è società in house dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. L'affidamento del Servizio di cui al presente contratto è soggetto, pertanto, alla "condizione risolutiva" che si considererà avverata nel caso in cui l'Ente d'Ambito dovesse, per qualsivoglia ragione, revocare l'affidamento in house in favore della Committente. In tale ipotesi, al Contraente spetteranno esclusivamente i compensi per le attività svolte fino all'avveramento della condizione risolutiva.

È fatta salva la facoltà dell'eventuale nuovo Soggetto individuato per la gestione dei rifiuti di subentrare al rapporto contrattuale instaurato per il presente servizio, restando comunque risolto il rapporto con questa Stazione Appaltante, che resta sostituita negli obblighi e nelle previsioni contrattuali dal subentrante soggetto dell'affidamento e della gestione dei rifiuti di cui è appalto.

All'avvio dell'esecuzione del contratto sarà redatto, in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e l'Appaltatore, apposito verbale con le modalità ed i contenuti di cui al combinato disposto di cui all'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e, per quanto compatibile, dall'art. 19 del Decreto 7 marzo 2018, n.49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Durante l'esecuzione del servizio, il DEC verifica costantemente il regolare svolgimento delle attività. Per consentire al DEC le attività di controllo amministrativo-contabile e di consentire al RUP l'emissione dei certificati di pagamento contestualmente all'adozione degli stati di avanzamento mensili, l'Appaltatore si impegna ad inviare settimanalmente i quantitativi accettati dall'impianto di destino nella settimana precedente, trasmettendo all'uopo un report riepilogativo e le copie dei documenti di accettazione compilati e controfirmati dall'impianto di destino.

Al termine del periodo contrattuale, a seguito di comunicazione, il Direttore dell'Esecuzione effettua i necessari accertamenti di cui all'art. 25 del Decreto 7 marzo 2018, n.49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti ed elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni inviandolo al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'appaltatore.

Ogni onere nascente dalla verifica delle attività svolte dal DEC cedono a carico dell'appaltatore.

La costituzione della garanzia prevista all'art.103, co. 6, del Codice, sarà titolo per lo svincolo delle ritenute di garanzia operate in occasione dei pagamenti sull'importo netto progressivo delle prestazioni, come indicato al successivo Art.10.

ART. 8. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE – ONERI ED OBBLIGHI

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato e delle norme vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia ambientale e di sicurezza.



Nell'esecuzione dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che emanate RUP e dal DEC. Resta in facoltà dell'Appaltatore presentare osservazioni che ritenesse opportune entro cinque giorni dal ricevimento degli ordini e direttive di cui innanzi.

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore avrà cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti ad evitare danni a persone cose e animali e/o necessari a garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori addetti ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente.

In ogni caso deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente, nelle sue diverse componenti, quali acqua, fauna e flora; deve essere evitato qualsiasi inconveniente da rumori e da odori e danneggiamenti al paesaggio, ai siti di particolare interesse, etc.

L'Appaltatore è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni sia verso il Committente che verso i terzi di qualunque danno arrecato alla proprietà e alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero derivare agli addetti del servizio, alle persone, agli animali od alle cose, sollevando pertanto il Committente nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

Eventuali sanzioni che l'Amministrazione Committente dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza della Società emittente la polizza, danno diritto di rivalsa nei confronti della stessa.

In tal caso il Committente informerà dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione la Società emittente la polizza affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa da parte del Committente verrà attuato qualora la Società non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

L'Appaltatore dovrà comunque ed in qualsiasi condizione, senza impedimenti di sorta ed eccezione alcuna, garantire l'esecuzione del servizio e delle prestazioni ad essa affidati.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire i servizi con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e di ogni norma applicabile.

Oltre agli oneri previsti nel presente capitolato, sono pure a carico dell'Appaltatore, già compensati nel corrispettivo di appalto, i seguenti obblighi:

- a) di nomina e comunicazione del Referente/Direttore Tecnico per l'organizzazione/gestione dei servizi affidati, che dovrà rappresentare l'Appaltatore nei contatti con il Committente a cui si potrà rivolgere per tutte le problematiche tecnico/organizzative e per le contestazioni riguardante l'esecuzione del servizio. Il Referente che dovrà essere permanentemente reperibile in quanto affidatario della responsabilità per il coordinamento operativo e il controllo dei servizi svolti da eventuali imprese terze. Il referente dovrà avere massima autonomia nella gestione delle decisioni;
- b) di avviso tempestivo del riscontro e dell'accertamento di problematiche e/o inconvenienti tali che impediscano il regolare svolgimento del servizio, anche se ad esso non imputabili;
- c) di tempestiva e continua informazione, all'Amministrazione Committente, sullo svolgimento dei servizi, mantenendo a disposizione della stessa, ed esibendoli a sua richiesta, i documenti relativi allo svolgimento dei servizi;



- d) di provvedere alla corretta compilazione e/o trasmissione e/o conservazione, anche telematiche, di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti e/o ad adeguarsi alle nuove procedure introdotte da norme sopravvenienti;
- e) di fornire ogni forma di assistenza al personale della Stazione Appaltante relativamente ai controlli e alle verifiche relative ai servizi affidati, nonché per attività ad essi correlate;

ART. 9. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo oggetto di fatturazione è dato dal quantitativo di rifiuto conferito ed effettivamente smaltito/recuperato presso l'impianto di destinazione (in tonnellate), così come desunto dalla documentazione di accettazione compilata e controfirmata dall'impianto di destino, moltiplicato per la tariffa (€/tonnellata), relativa alla tipologia di rifiuto ed all'impianto di partenza, desunta dal ribasso offerto in sede di gara.

Salve le ipotesi di "revisione prezzi", il corrispettivo d'appalto rimarrà fisso ed invariabile per l'intera durata del contratto, anche nel caso in cui lo stesso, in ragione della disponibilità economica, si protraesse oltre i dodici mesi.

Nei prezzi d'appalto sono ricompresi ogni onere e spesa per l'esecuzione del servizio, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- costi del personale, ivi compresi quelli per attività svolte in giorni festivi e pre-festivi e/o in lavoro straordinario;
- costi relativi ai mezzi, ivi compresi quelli di ammortamento, manutenzione, assicurazioni, igienizzazione, etc.;
- spese generali per gli adempimenti di carattere amministrativo.

Nel caso in cui fosse necessario introdurre servizi diversi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 10. MODALITA' DI PAGAMENTO

All'Appaltatore, a completo compenso degli oneri tutti che assumerà con il contratto per i servizi ricompresi nel presente Capitolato, spetta il corrispettivo, salvo contestazioni sul servizio svolto, come determinato in fase di aggiudicazione.

Il corrispettivo verrà corrisposto in rate mensili posticipate pari all'importo del credito maturato per le prestazioni eseguite nel mese precedente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016 sull'importo netto del corrispettivo sarà operata una ritenuta di garanzia dello 0,50 %.

Con il predetto corrispettivo si intendono interamente compensati dalla Stazione Appaltante tutte le prestazioni inerenti al servizio, i materiali di consumo, le provviste, le spese accessorie, ecc. e tutto quanto altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, nonché qualsiasi onere inerente e conseguente ai servizi di che trattasi.

Il pagamento della rata a favore dell'impresa appaltatrice è subordinato all'emissione di Certificato di conformità ed alla verifica di regolarità contributiva (D.U.R.C. regolare). Entro sette giorni dal Certificato di conformità, il RUP provvederà all'emissione del Certificato di



pagamento/atto di liquidazione, che autorizzerà l'Appaltatore all'emissione di conforme fattura in formato elettronico.

Le fatture, secondo le indicazioni che saranno comunicate all'Appaltatore, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a:

- Ragione sociale: EcoAmbiente Salerno SpA
- C.F. e P.IVA: 04773540655
- Codice destinatario: **M5ITOJA UFGKZV**
- Indirizzo: Via Sabato Visco, 20 - Loc. Migliaro - 84131 Salerno
- PEC: ecoambientesalerno@pec.it
- Oggetto: "Servizio di, rata n... relativa al mese di",

e riporteranno il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) come riportato nel bando di gara ed il codice IBAN su cui, ai sensi dell'art. 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari, della Legge 136/2010 e ss.mm. e ii., saranno effettuati i bonifici bancari e/o postali dei pagamenti maturati.

Le ritenute di garanzia operate nell'arco dell'intera valenza contrattuale saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale e dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art.103, co.6 del Codice, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ristori, la mancata disponibilità della certificazione D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva e previdenziale.

Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte della Stazione Appaltante.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore – non daranno diritto all'impresa appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Dal pagamento del corrispettivo in acconto sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze formalmente contestate a carico dell'Appaltatore e quanto altro dallo stesso dovuto.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Committente.

ART. 11. PENALI

L'Appaltatore ha l'obbligo di risolvere con tempestività, e comunque nei termini stabiliti dal D.E.C., le inadempienze e le inosservanze degli obblighi previsti dal Contratto e dal presente Capitolato Speciale.

Le inadempienze e le inosservanze accertate dal Committente saranno soggette all'applicazione, a carico dell'Appaltatore, delle sanzioni amministrative e delle penalità stabiliti



per ogni singola infrazione fermo restando, in ogni caso, il risarcimento del maggiore danno causato.

La mancata/parziale accettazione dei rifiuti secondo il programma inviato dalla Stazione Appaltante (predisposto in funzione dell'andamento della produzione mensile di cui al precedente art. 3 e che comunque può prevedere fino ad un massimo di 240 mc/d) comporterà l'applicazione di una penale pari a € 27,00 per ogni tonnellata di rifiuto non accettata.

L'applicazione della penale, di competenza del D.E.C. e del R.U.P., sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata a mezzo PEC.

Ricevute le controdeduzioni, la Stazione Appaltante valuta le stesse ed emette, entro dieci giorni, il provvedimento finale trasmettendolo, a mezzo PEC, all'Appaltatore.

Le sanzioni verranno applicate all'Appaltatore anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del servizio.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista, si applicherà una penale in ragione dell'1‰ (un per mille) dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento), oltre il quale la Stazione appaltante si riserva ogni azione a propria tutela per il risarcimento dei danni subiti.

All'Appaltatore possono essere contestate contemporaneamente una o più infrazioni.

La Stazione Appaltante procede al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta applicata sulla prima liquidazione dei corrispettivi successiva all'assunzione del provvedimento definitivo di penale.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si accerta che il ritardo o il disservizio non è imputabile alla stessa.

ART. 12. RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Contratto si risolverà automaticamente ed immediatamente in caso di comunicazioni da parte della Prefettura, anche in corso d'opera, di informazioni antimafia da cui emergono che sussistono condizioni interdittive ai sensi della vigente normativa antimafia.

Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione unilaterale di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. fatta salva ogni altra azione di rivalsa di danni:

- mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista;
- l'irrogazione di penalità che nel corso dell'anno solare abbiano raggiunto una cifra pari o superiore al 10% del corrispettivo annuale del servizio;
- la sospensione ingiustificata del servizio per un periodo superiore a sette giorni consecutivi o a quindici giorni complessivi in un anno solare;
- la perdita, da parte dell'Appaltatore dei requisiti normativi e di quelli richiesti dal presente Capitolo (sia direttamente in capo all'Appaltatore che oggetto di avvalimento), necessari per lo svolgimento dei servizi in affidamento, sia a carattere generale, sia di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali;



- il sub affidamento del servizio non preventivamente autorizzato;
- grave imperizia o negligenza nel dare seguito agli obblighi del Capitolato e del Contratto tali da compromettere la regolarità del servizio o degli obiettivi prefissati ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Committente;
 - abituale deficienza e/o negligenza o grave imperizia nell'effettuazione del servizio, intendendo per abituale una segnalazione reiterata per dieci volte, qualora la gravità e frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficiente svolgimento del servizio, nonché l'organizzazione delle attività in capo al Committente, secondo l'insindacabile giudizio dell'Amministrazione Committente.
 - la modificazione soggettiva, non preventivamente autorizzata dal Committente, della composizione del soggetto partecipante alla gara ed affidatario del servizio, nel caso in cui quest'ultimo sia RTI e/o altro O.E. ad identità plurisoggettiva;
 - il mancato mantenimento della Garanzia definitiva e delle polizze assicurative per tutto il periodo di validità del Contratto;
 - la cessione, in tutto o in parte, ad altri, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi assunti con il presente capitolato, senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante;
 - il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori, delle norme antimafia e degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente.

Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate alla ditta e la Stazione Appaltante avrà facoltà di attingere alla Garanzia definitiva per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

Alla dichiarata espressa volontà, da parte del Committente, di avvalersi delle clausole risolutive, il Committente medesimo pronuncerà la decadenza del contratto e non corrisponderà all'Appaltatore alcun tipo di indennizzo. L'Appaltatore decaduto sarà comunque tenuto alla prosecuzione ed alla gestione del servizio fino a che il Committente non abbia organizzato o provveduto, in proprio o con altra Impresa, al subentro alla precedente gestione e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

ART. 13. SPESE

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'Appaltatore, tra le quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, si annoverano:

- spese relative a personale, mezzi d'opera, carburante, pedaggi, materiali di consumo, etc., inerenti all'esecuzione del servizio, ivi compresi quelli afferenti ai tempi necessari per il carico/scarico dei rifiuti;
- adozione dei provvedimenti e delle cautele per l'incolumità del personale;
- adozione provvedimenti e cautele per evitare danni alle cose, ai beni pubblici e privati ed ai terzi, ricadendo sull'Appaltatore ogni responsabilità con manleva del Committente;
- consulenze, assistenze legislative e quant'altro occorrente per l'adeguamento e la riorganizzazione del servizio a nuove disposizioni, emanate nel corso del medesimo, da organi Statali, Regionali, Provinciali.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto, comprese le spese per l'imposta di bollo e di registro, sono a intero carico dell'Appaltatore.



Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese previste per legge a carico dell'aggiudicatario di contratti pubblici, quali le spese di pubblicazione di tutti gli avvisi pubblici (pubblicazione bando, post informazione, modifiche del contratto, etc.).

ART. 14. RAPPORTI CONTRATTUALI

Salvo diverse disposizioni, la Stazione Appaltante, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) o il Responsabile Unico del Procedimento.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività con le modalità previste all'art. 19 del decreto 7 marzo 2018, n.49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, controllare, ai sensi del precitato D.M. 49/2019, che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con gli uffici della S.A. che tutti gli interventi e consequenziali atti siano corretti.

L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale la Stazione Appaltante possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizio di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico e onere, una persona Responsabile della esecuzione del contratto (Referente/Direttore Tecnico/Responsabile Unico del Servizio per conto dell'Appaltatore), come già indicato al precedente Art.8, costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato alla S.A. per iscritto.

Il responsabile unico del servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto della Stazione Appaltante.

«EcoAmbiente Salerno S.p.A.»

Il R.U.P.

Giuseppe Montoro